

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

OGGETTO: richiesta del Sig. Salvatore Carta e della sig.ra Maristella Carta di concessione ad uso agricolo di reliquato costituito da porzione di terreno di pertinenza del canale adduttore sinistra Tirso – foglio 8 mappale 159 del comune di Simaxis - nulla osta tecnico alla concessione d'uso

L'anno 2015 il giorno Ventotto, del mese di Ottobre nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Dott. Alessandro De Martini, nominato Commissario Straordinario dell'Ente con deliberazione della Giunta Regionale n. 45/13 del 15.9.2015, senza soluzione di continuità rispetto alla precedente gestione commissariale scaduta il 21 agosto 2015 e per il tempo strettamente necessario all'individuazione dell'amministratore unico e, comunque, non oltre la data del 20 novembre 2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm., che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 28/25 del 9.6.2015;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 27 del 17 aprile 2015, come rettificata dalla successiva Deliberazione n° 32 del 28 aprile 2015, concernente "Approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015 - 2017", in merito alla quale la Giunta Regionale con deliberazione n° 24/20 del 19 maggio 2015 ha espresso il nulla osta alla immediata esecutività;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 31 luglio 2015 concernente "approvazione 1^ variazione e storno del bilancio di previsione 2015" resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/7 del 11 agosto 2015.

VISTA la richiesta presentata dai sig.ri Salvatore Carta e Maristella Carta di concessione ad uso agricolo di reliquato costituito da porzione di terreno di pertinenza del canale adduttore sinistra Tirso – foglio 8 mappale 159 (Demanio Stato) del comune di Simaxis presentata all'Ente acque della Sardegna in data 05/03/2015;

VISTA il parere tecnico di compatibilità espresso dal competente Servizio Gestione Nord (prot. SGN 32 del 23.04.2015)

VISTO l'accordo sottoscritto negli anni 90 con l'allora Ministero delle Finanze che autorizzava l'Ente Autonomo del Flumendosa (oggi Enas) a rilasciare direttamente le concessioni e autorizzazioni all'utilizzo dei beni da esso gestiti e intestati o asserviti al Demanio Statale;

VISTA la note dell'Enas prot. n. 8451 del 19.05.2015 e la successiva di sollecito prot. n. 12116 del 05.06.2015 inviate all'Agenzia del Demanio di Cagliari con la quali è stata trasmessa la richiesta dei Sig.ri Carta e il parere di compatibilità del Servizio Gestione affinché l'Agenzia stessa si esprimesse circa l'ammontare del canone concessorio, anche al fine di individuare le modalità di affidamento, ai sensi dell'art. 2 DPR 296 del 13.09.2005;

RILEVATO che nelle more del procedimento, l'Assessorato Regionale degli Enti Locali con la nota prot. 25389 del 02.07.2015 (prot. Enas n. 15442 del 09/07/2015) ha ritenuto che, in relazione ad altra fattispecie di richiesta di concessione d'uso di bene demaniale (intestato al Demanio dello stato) gestito dall'Enas, il bene in questione vada ricondotto al Demanio idrico e, di conseguenza, i relativi proventi ricavati dall'utilizzazione siano dovuti alla Regione Autonoma della Sardegna e non all'Agenzia del Demanio e che, di conseguenza, l'Enas avrebbe dovuto apportare le necessarie modifiche all'atto di concessione;

VISTA la nota Enas prot. n. 18840 del 27.08.2015 con la quale, preso atto del contenuto della suddetta nota Ras prot. 25389 del 02.07.2015, è stato comunicato alla Regione Sardegna e all'Agenzia del Demanio, che (testualmente):

"...l'Enas conviene circa la qualificazione delle opere in questione quali beni del Demanio Idrico Regionale evidenziando che, per il futuro, si provvederà a istruire le domande di concessione/autorizzazione d'uso di aree riconducibili alle opere del Sistema idrico Multisetoriale istituito ex L.R. 19/2006 e relative pertinenze esclusivamente ai fini della verifica della compatibilità, sotto il profilo tecnico, delle opere realizzando con l'attività di gestione che istituzionalmente compete a Enas;

L'esito di tale istruttoria tecnica verrà conseguentemente inviata, ai fini dell'adozione del successivo provvedimento concessorio/autorizzativo, all'Assessorato Regionale degli Enti Locali che, nell'ambito delle proprie competenze, potrà provvedere a definire la tipologia del titolo d'uso, l'ammontare del canone da richiedere e ogni altro profilo ritenuto necessario.

L'Enas, pertanto, stante il vigente quadro normativo e come correttamente evidenziato nella nota della Regione prot. n. 25389, si trova nell'impossibilità di continuare a ottemperare all'accordo sottoscritto negli anni 90 con l'allora Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio Sez. Cagliari – in forza del quale l'Ente Autonomo del Flumendosa (oggi Enas) era stato autorizzato a rilasciare direttamente le concessioni e autorizzazioni all'utilizzo dei beni da esso gestiti e intestati o asserviti al Demanio Statale.

RILEVATO che a tutt'oggi non è intervenuta alcuna osservazione in merito a quanto evidenziato nella suddetta nota Enas prot. n. 18840 del 27/08/2015 né da parte dell'Assessorato Regionale né da parte dell'Agenzia del Demanio;

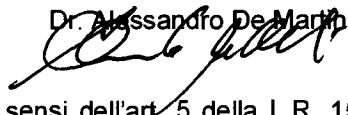
DELIBERA

- il rilascio con la presente Deliberazione del nulla osta tecnico preliminare alla concessione d'uso in favore del Sig. Salvatore Carta e della sig.ra Maristella Carta di reliquato costituito da porzione di terreno di pertinenza del canale adduttore sinistra Tirso – foglio 8 mappale 159 del comune di Simaxis secondo le prescrizioni e condizioni contenute nel parere di compatibilità espresso dal competente Servizio Gestione Nord (prot. SGN n. 32 del 23.04.2015) con la nota in data 10.03.2015 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dispone l'invio del presente provvedimento al competente Assessorato degli Enti Locali ai fini del successivo rilascio del provvedimento concessorio/autorizzativo.

La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Dr. Alessandro De Martini



Il Direttore Generale rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Attene



SAG/DIR/CR
SAG/SL/MC



Ente acque della Sardegna
Servizio Gestione Nord

20.2

PROT. SGN. N. 32 del 23.04.2015

Al Direttore Servizio Affari Generali
S E D E

OGGETTO: Richiesta concessione uso agricolo reliquato – Simaxis

Con riferimento all'istanza presentata dai fratelli Carta in data 20.02.2015 (assunta al prot. Enas al n. 3257 A del 5.03.2015), tendente ad ottenere la concessione per uso agricolo di un reliquato costituito da una porzione di terreno di pertinenza del Canale adduttore Sinistra Tirso, si esprime parere tecnico favorevole all'accoglimento della richiesta ed all'esecuzione dei lavori di sistemazione come rappresentati nei disegni allegati alla richiesta. A tal fine si precisa:

Il terreno oggetto della richiesta risulta così individuato catastalmente:

- SIMAXIS
- **Foglio 8 mapp. 159** del Comune di Arborea intestati: **Demanio pubblico dello Stato** della superficie di Ha 1.01.50;

il suddetto terreno rientra tra le pertinenze del Canale adduttore Sinistra Tirso e la relativa concessione per uso agricolo, così come richiesto dai fratelli Carta, non interferisce con l'esercizio e la manutenzione del canale.

Si prescrive comunque che:

1. I lavori di sistemazione e recinzione del terreno saranno eseguiti a totale cura e spese del Concessionario secondo i disegni allegati alla richiesta con particolare cura per il ripristino delle cunette stradali di raccolta ed allontanamento dei deflussi;
2. Sia salvaguardata la continuità delle strade vicinali esistenti;
3. al fine di sorvegliare e verificare l'esecuzione dei lavori da parte del personale tecnico dell'Ente, il Concessionario comunichi con congruo anticipo l'inizio delle lavorazioni e al termine delle stesse ripristini a regola d'arte tutte le opere dell'Ente interessate dai lavori;
4. il Concessionario assuma ogni responsabilità per danni che possano derivare alle opere dell'Ente, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti dalla esecuzione dei lavori impegnandosi a tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza pregiudizievole che ne dovesse derivare;
5. Il Concessionario prenda atto che l'Ente non assume nessuna responsabilità per danni che possano interessare il terreno dato in concessione a seguito di guasti verificatisi alle proprie opere, o in occasione di interventi di manutenzione straordinaria e/o ampliamento delle opere dell'Ente, rinunciando a far valere qualunque pretesa risarcitoria e/o indennitaria in conseguenza di ciò;

Si ritiene inoltre opportuno richiedere che per l'istruttoria della concessione, l'assistenza ed il controllo dei lavori da parte del personale dell'Ente venga versato il corrispettivo di € 100,00;

Fatte salve le ulteriori prescrizioni di carattere amministrativo.

Cardiali saluti

Servizio Gestione Nord
Il Direttore
Ing. Libero Ferreri

